

## Neo-nazisti

Elogio  
delle zitelle

Le mature signorine sono la coscienza dell'Inghilterra. Quando le vedono marciare in tenuta da combattimento (cappellino di paglia ornato da ciliegi verdegnole e grappolini d'ura grigi di polvere, thermos pieno di tè, seggiolino pieghevole e ombrello), gli inglesi apprendono che qualcosa di grave sta accadendo. Ma, «anche questa volta ci salveranno le vecchie zie», mormorano un poco rassicurati.

La timida estate britannica vede mobilitarsi anche le zitelle contro i fascisti di Sir Mosley. A passettini frettolosi piantono, insieme agli altri cittadini democristiani, le strade di Londra e il loro giovane cuore batte sul ritmo della «marcia dei lancieri», come quando, più di 20 anni fa, scrupolosamente esaminarono tutte le darsene sul Tamigi per accertarsi che nessuna imbarcazione fosse stata sottratta al trasbordo in patria dei fuorilegge del re, bloccati sulla spiaggia di Dunkerque. In quell'occasione qualcuna fu vista transire la Mucca con una mano sulla barra del timone e con la altra impegnata a difendere il cappellino dalla brezza marina.

Le vecchie signorine furono le indomite eroine del fronte interno: per combattere i nazisti trascinarono i pappagalli, i gatti e i cani randagi, e diventarono i pilastri della difesa antiaerea. Non vennero mai meno ai loro incarichi, nemmeno sotto la pioggia delle V 2. Guadarono le ambulanze, stroncarono il mercato nero, impararono ad usare il fucile. I paracadutisti

greco

## Consiglio dei ministri

La riforma  
della ricerca  
scientifica

Il Consiglio dei ministri si è riunito per la discussione del CIR. Il disegno di legge per l'organizzazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in Italia, A questo proposito, il ministro per la Ricerca e la Pubblica Amministrazione, senatore Medici, ha dichiarato che il provvedimento si propone «tre scopi essenziali: 1) programmare e sviluppare la ricerca; 2) rafforzare la unità della scienza e quindi di comprendere anche il gruppo delle scienze umanistiche, finora non considerate dal Consiglio nazionale delle ricerche; 3) assicurare la libertà della ricerca e chiamare a partecipare, anche nei comitati nazionali, tutte le forze vive che contribuiscono al progresso della scienza pura e applicata».

La decisione di affidare al Comitato interministeriale per la ricostruzione (CIR) l'esame e l'approvazione dei programmi annuali e pluriennali preparati dal Consiglio nazionale delle ricerche, si è resa necessaria secondo il ministro, per conseguire gli scopi previsti dal disegno di legge. Il senatore Medici ha, inoltre, affermato che fra il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri e la programmazione dello sviluppo economico del Paese esistono «strettissimi rapporti», aggiungendo, anzi, che «il programma per la ricerca scientifica rappresenta un atto preliminare per un armonico sviluppo della ricerca in tutti i settori».

Dopo aver precisato che la ricerca scientifica di base «resta alla naturale funzione delle università», il ministro ha detto che probabilmente i comitati del CNR «non saranno inferiori a 10» e verranno composti di dodici membri. «Si prevede — ha affermato Medici — che i 120 membri in parte siano eletti, in parte nominati dal presidente del Consiglio e in parte eletti per cooptazione».

Quanto ai finanziamenti, il ministro ha accennato ad un «ostacolo, anche troppo evidente e assai ben conosciuto, rappresentato da quello che si suol chiamare il "nazionalismo" dei ministeri».

Ciascuno — ha precisato — è geloso della sua competenza, onde non si è ancora giunti ad accettare il principio di fondere i singoli stanziamenti in un unico stanziamento per la ricerca scientifica, da porre a dispo-

## Fallito il centro-sinistra

Catania: giunta  
d.c. appoggiata  
dai fascisti

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 9

La crisi al Comune di Catania — aperta con l'obiettivo di realizzare un'Amministrazione di centro-sinistra — si è invece conclusa con l'esclusione dei liberali, ma con l'accettazione dei voti dei fascisti e delle destre e senza che i socialisti entrino in far parte della nuova giunta. Si è rafforzata la posizione degli uomini della destra democristiana, con il ritorno — apertamente dichiarato dal sindaco Papaleo — di ogni velleità innovatrice e con l'impegno di proseguire sulla strada del Maggio e del La Verita, la cui opera, fino a qualche mese addietro, si proclamava di voler finalmente sconfinare.

Così, le paure e le preoccupazioni degli uomini della destra economica catanese sono state fugate. I padroni della società sfilovaria e delle acque, gli speculatori delle aree, i grossi evasori delle imposte anziche la «temute» amministrazione di centro-sinistra hanno ora la loro amministrazione, saldamente retta dalla maggioranza assoluta dei 31 consiglieri democristiani, ai quali aggiungono il loro appalto fascisti e destre.

Per schiudere la strada a questa nuova situazione e sbarrarsi dei liberali, i d.c. hanno dovuto far ricorso ad una mozione di autosfiduciatura di autocondanna della loro amministrazione. Ma da questa inconsueta e sorprendente operazione è venuto fuori che, oggi, è vice sindaco l'avvocato Succi, che ha sempre sostenuto una linea politica di destra, mentre l'avvocato Azzaro, fra gli assessori, riceve larga fiducia nel settore della destra e il sindaco riedetto, avv. Papaleo, dichiara che la sua amministrazione si occuperà solo del Piano regolatore e delle opere pubbliche in corso di realizzazione.

Lorenzo Maugeri

Mezzadri  
manifestano  
a Orvieto  
e a Siena

Ieri ad Orvieto centinaia di mezzadri hanno partecipato alla manifestazione indetta dal sindacato unitario e da quello aderente alla CISL. Nel corso della manifestazione dirigenti delle due organizzazioni hanno sollecitato l'inizio di trattative con gli agrari e la convocazione dei sindacati da parte del governo per discutere le misure da prendere per la ri-forma della mezzadria.

Una giornata provinciale di manifestazioni unitarie è stata proclamata per oggi a Siena dalle organizzazioni mezzadri della CGIL, della CISL e della UIL. Nel centro cittadino si svolgerà un comizio nel quale — come oratore ufficiale — parlerà il segretario provinciale della CISL.

## Contratti integrativi

Edili in sciopero  
a Gorizia e Ancona

ANCONA, 9 — Gli edili della provincia di Ancona effettueranno domani un'intera giornata di sciopero per protestare contro una serie di licenziamenti per rappresaglia attuati da alcune imprese.

Un'altra categoria collegata all'attività edilizia è in agitazione: quella dei fornaci. Le rivendicazioni non sono state ancora accolte e hanno quindi provocato la rottura delle trattative.

Se nell'incontro convocato per domani non si avrà nulla di positivo, i fornaci scenderanno in sciopero nel-

Sicilia  
Soluzione  
provvisoria  
per la Giunta?

Dalla nostra redazione

PALERMO, 9

A meno che gli ulteriori sviluppi della situazione non riservino nuove sorprese, sabato prossimo l'Assemblea regionale siciliana sarà chiamata a pronunciarsi su un governo «provvisorio», probabilmente su un «monocoloro» d.c.; questo — secondo indiscrezioni abbastanza attendibili — sarebbe il punto al quale sono approdate, almeno sinora, le trattative tra la DC e i socialisti.

Sempre secondo le stesse fonti, il nuovo governo durerebbe in carica soltanto per il tempo necessario a varare l'esercizio provvisorio (una settimana al massimo) e, subito dopo, si metterebbe a riportando la crisi alle stesse quo-

i dirigenti regionali dei due maggiori gruppi politici della coalizione di centro-sinistra si riuniranno domani. Alle 10.30, avranno inizio i lavori della segreteria del PSI, sotto la presidenza del dott. Lauricella, e con l'intervento del sen. Simone Gatto, della Direzione nazionale. Più tardi, nella 11 è convocata la Giunta esecutiva della Democrazia Cristiana, presieduta dal segretario regionale dott. Graziano Verzotto, il quale riferirà sui colloqui avuti a Roma con i dirigenti nazionali del suo partito.

Accingendosi alla program-

## Aree fabbricabili

Bloccata  
a Bologna  
la speculazione

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 9

Le forze della speculazione immobiliare, che in questi giorni tornano a primeggiare sulla cronaca per la massiccia operazione «caro-fitti» nelle grandi città, a Bologna sono state messe a rumore dalla pianificazione comprensoriale (interessante un territorio che abbraccia la città e 14 Comuni minori), di cui il Consiglio comunale ha fatto recentemente un primo bilancio, con un ampio dibattito.

Se mai fosse stata necessaria una prova del nove per misurare l'efficacia antispeculativa dei criteri con cui il piano intercomunale è stato impostato, l'allarmata agitazione degli ambienti legati alla speculazione fondata alla ferrea ipoteca della proprietà dei terreni, accaparrati per tempo e senza risparmio di mezzi dagli speculatori.

Questo duplice risultato è stato ottenuto suddividendo la programmazione intercomunitaria in due periodi: quello della pianificazione a breve termine e quello della pianificazione a lungo termine. Il primo periodo è quello in cui i Comuni della «città bolognese» adottano piani regolatori propri, con caratteristiche di completamento e sviluppo regolamentato e relativamente circoscritto nel tempo degli insediamenti residenziali e produttivi già esistenti o previsti per il futuro più prossimo; al secondo periodo è devoluto la programmazione globale a largo raggio: «Questi piani di completamento e minima previsione — ha detto nella sua relazione l'assessore Campos — permetteranno di attendere alle grandi scelte successive della pianificazione a lungo termine in condizioni di pieno controllo giuridico sulla attività edificatoria del territorio, minimizzando le possibilità di errore rispetto alle scelte future e nello stesso tempo permettendo ad ogni comunità di dare soddisfazione alle proprie necessità residenziali e industriali per un periodo di tre o quattro anni, impegnando il 10 o 15 per cento delle previsioni globali di piano ed affrancando le rimanenti da ogni interesse preconcetto».

Il raccolto del grano, in Italia, si avvicinerà quest'anno ad una cifra record: 100 milioni di quintali. Il quantitativo complessivo potrà essere, naturalmente, stimato solo quando la trebbiatura — in corso in questi giorni — sarà ultimata: i tecnici, tuttavia, affermano che non si dovranno comunque raccogliere meno di 95 milioni di quintali, molto più dei fabbisogni che e di 88 milioni di quintali.

Negli ultimi cinquant'anni la produzione granaria italiana si è quasi raddoppiata e ormai la copertura del fabbisogno è un problema che sembra risolto (ma non per il grano duro, per la fabbricazione della pasta alimentare, del quale resteremo anche quest'anno deficitari) dal momento che a parte la forte diminuzione produttiva che si è verificata nel 1960, il grano duro, negli ultimi cinque anni si è sempre avvicinato al quantitativo richiesto dal consumo interno.

Dati produttivi più analitici indicano il persistere e lo aggravarsi, di profondi squi-

bilibri tra le varie zone ove si coltiva il grano. A Ferrara un ettaro di terreno rende 40 quintali di grano, a Brindisi 8, nelle regioni centrali circa 12. Ancor più significativa i dati sulla produttività: mentre nella grande parte delle aree granarie della Valle Padana il processo di meccanizzazione del lavoro e di introduzione di tecniche moderne ha fatto conquistare livelli di produttività di 0.90 o di 1.10 ore di lavoro per quintale di prodotto — superiori, anche se di poco, alla produttività media degli Stati Uniti, che è di un'ora e un quarto di lavoro per quintale — nel Mezzogiorno la produttività ristagna a circa un decimo di quella della Padana. Ciò pesa a particolare sfavore della azienda contadina e sottolinea la già adottata i piani regolatori: gli altri li apprenderanno nelle prossime settimane. Il lavoro della pianificazione a lungo termine avrà inizio fin dal prossimo autunno. Con questo sistema il territorio comprensorio cessa di essere una immensa e dorziosa riserva di caccia per la speculazione che, secondo quanto risulta fino ad oggi, aveva già messo gli occhi, se non le mani, su almeno dieci etari.

Che gli speculatori si agitino rumorosamente, come stanno facendo, è dunque più che spiegabile: accusano il colpo ed hanno ottime ragioni per farlo. Ma una scelta politica così netta come quella di un piano che, andando alla radice dei problemi reali, si misura con il monopolio delle aree, è tale da funzionare anche come bandiera di pronta per le forze politiche. E a Bologna, si è visto, e tutti hanno potuto constatarlo, che le tesi della speculazione, naturalmente camuffate con paraventi pieni di orrori, si sono confuse con quelle della DC, che in Consiglio comunale e in diversi documenti politici ha attaccato frontalmente il piano del comprensorio, con tali atteggiamenti da rivelare — come ha denunciato la segreteria della Federazione comunista bolognese — «l'incapacità dei dirigenti della DC di porre concrete alternativa alla linea unitaria elaborata dalle amministrazioni dirette da maggioranze comuniste e socialiste», talché «i dirigenti provinciali e cittadini della DC hanno fino ad ora ricalcato soltanto le tesi alarmistiche e false della destra bolognese, che si sente direttamente e duramente colpita nel settore della speculazione immobiliare».

Luciano Vandelli

## IN BREVE

## Trasimeno: linea di navigazione

Entro la fine di agosto sarà inaugurata una linea di navi-gazione che collegherà i paesi rivieraschi con l'isola Maggiore. La linea lacuale sarà servita da due battelli: il «Trasimeno» e l'«Agilla», capaci di raggiungere una velocità di 11.8 miglia marine. I battelli, lunghi 21 metri e larghi 3.75, potranno trasportare 150 passeggeri e saranno muniti di radio-telefono per mantenersi in contatto con la terra ferma. Per la navigazione notturna sono stati allestiti piloni di riferimento illuminati ad intermittenza.

## Taranto: il prefetto non teme l'atomica

Il prefetto di Taranto, con un suo decreto del 1. agosto, ha annullato il voto approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale del capoluogo — per scongiurare il pericolo di esplosioni nucleari — con l'esplosiva motivazione che «l'armamento si rifugia nell'isola che non altera alle attribuzioni di competenza delle Amministrazioni Comunali».

L'intervento prefettizio ha suscitato a Taranto vive dissiden-

ze. Il Consiglio Comunale di Castellana Sicula ha eletto una giunta di sinistra capeggiata dal socialista Mascellino e composta da un assessore del PCI, uno del PSI e due indipendenti.

## Milano: Mostra storica del cinema

Nella prima decade di settembre, nel Palazzo Reale di Milano, sarà inaugurata la «Mostra storica del cinema», dove verranno esposti circa 150 «pezzi». Nel corso della mostra saranno organizzate proiezioni di classici del «muto» e di film di particolare valore artistico («La Madre» di Pudovkin, «Il Circo» di Chaplin, «Sanquo e Aréna» con Rodolfo Valentino, «Greed» di Stroheim, «Le notti di Chicago» di Sternberg).

Saranno anche esposti rari e preziosi documenti conservati nell'archivio fotografico e museografico della Cineteca Italiana, nonché cimeli che risalgono all'origine del cinema, riviste specializzate e manifesti.

## Spezia: pace e solidarietà con la Spagna

Il Consiglio Comunale di La Spezia ha votato all'unanimità (con l'astensione dei missini) un ordine del giorno di solidarietà con i popoli spagnoli e portoghesi in lotta per la libertà, ausplicando altresì la partecipazione attiva del governo italiano — ad un comitato e pacifco dialogo internazionale per la costituzione di una pace perenne — e la messa al bando delle armi territoriali.

Nella stessa seduta, il Consiglio ha inoltre deciso il ritorno alla gestione diretta del servizio di nettezza urbana e l'adesione del comune all'Istituto Ligure di Ricerche Economiche e Sociali.

## Manzi: la migliore copertina

Il libro «Vivere in due» di Manzi, edito da Feltrinelli, ha vinto a Viareggio, il premio per la migliore copertina istituito in occasione della «Settimana Fiera del Libro». È stato premiato anche l'editore.

## Una buona legge per Volterra

La Commissione Finanziaria e del Tesoro della Camera ha approvato, in sede deliberante, le proposte di legge del compagno Raffaelli e di altri deputati comunisti e socialisti in vista della quale il Comune di Volterra riceverà dallo Stato 35 milioni all'anno per l'uso dei campi salferi, dai quali si estrae quasi tutta la produzione di sale pregiato italiano.

Con l'approvazione di questa legge, che ora dovrà passare al Senato, è stato risolto positivamente un problema aperto da decenni.

## Padova: Congresso fisica nucleare

Il Congresso Mondiale sulla fisica nucleare si svolgerà a Padova dal 3 all'8 settembre con la partecipazione di 400 scienziati. Saranno costituite dieci sezioni di studio. I relatori ufficiali saranno venti.

Il Congresso farà il punto sui risultati delle ricerche e delle indagini, in corso attuale, si svolgerà sotto l'egida dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del ministero della P.I.

Presidente del comitato organizzatore è il prof. Claudio Villani, titolare della cattedra di Fisica Nucleare presso l'Università di Padova.

## Pensionati: sollecito per gli aumenti

Il sen. Fiori, a nome della Federazione Italiana Pensionati, ha inviato un telegramma al Ministro del Lavoro, Bertinelli, sollecitando il pagamento degli aumenti delle pensioni di riferimento per i dipendenti medesimi. I sindacati hanno chiesto che la correzione dell'assegno venga eseguita con la medesima urgenza.

## Milano: commemorazione antifascista

Il ministro Trabucchi, sollecitato dalle tre organizzazioni sindacali dei dipendenti dei Monopoli di Stato, ha fornito assicurazioni sul rapido disbrigo da parte degli organi del suo ministero dei provvedimenti relativi al pagamento dell'«una pensione ai dipendenti medesimi. I sindacati hanno chiesto che la correzione dell'assegno venga eseguita con la medesima urgenza.

Alle ore 21 sullo stesso Piazzale Loreto, si svolgerà una manifestazione popolare nel corso della quale parleranno l'on. Luigi Meda, vice sindaco di Milano, il sen. Francesco Scotti, membro del Consiglio Nazionale Federativo della Resistenza, e il sen. Giorgio Marzolla, vice presidente nazionale dell'ANPI.

## Autostada